

NATIVI AMERICANI



Curtis, Edward S. *Mosa - ragazza Mohave.* 1903

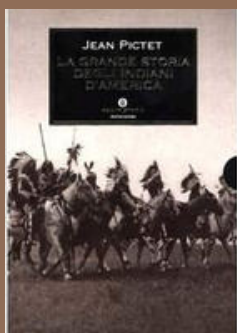
La terra non appartiene all'uomo,
è l'uomo che appartiene alla terra.

NATIVI AMERICANI



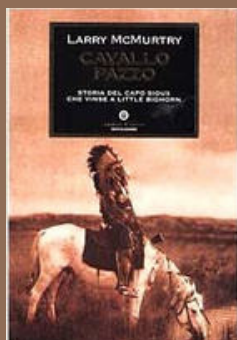
Philippe Jacquin, *Storia degli indiani d'America*, Mondadori, 2017

Protagonista di centinaia di romanzi, film, cartoons, per lungo tempo simbolo del selvaggio astuto e crudele, l'indiano d'America è diventato un mito. Ma chi è realmente? Oggi possiamo comprendere meglio l'evoluzione delle società indiane, che in condizioni naturali talvolta molto difficili seppero sviluppare tecniche, arti e forme di organizzazione politica varie e complesse.



Jean Pictet, *La grande storia degli indiani d'America*, Mondadori, 2000

Il volume ricostruisce la storia degli Indiani d'America, dallo sbarco dei colonizzatori al XX secolo; l'altra faccia del trionfo della civiltà europea nel Nuovo Mondo: una storia di massacri, guerre fratricide e lenta estinzione.



Larry McMurtry, *Cavallo pazzo*, Mondadori, 2003

Figura chiave della storia americana e personaggio leggendario agli occhi degli indiani d'America, Cavallo Pazzo è il guerriero sioux protagonista della drammatica battaglia di Little Bighorn. In questa agile ma accurata biografia lo scrittore McMurtry ne racconta la vita e l'epica morte, restituendo un ritratto a tutto tondo del capo indiano.



Aram Mattioli, *Mondi perduti*, Einaudi, 2019

Aram Mattioli racconta in modo vivido il lungo e violento processo di colonizzazione messo in atto dai coloni bianchi contro i nativi indiani, interpretando gli eventi globali sullo sfondo dei fenomeni centrali, dal Settecento alla prima decade del Novecento. Allo stesso tempo, prende in considerazione il punto di vista dei «vinti» su un piano di parità e mostra come i popoli indigeni reagirono in vari modi all'accaparramento delle terre.



Peter Cozzens, *La terra sta piangendo*, Mondadori 2018

All'alba del 29 novembre 1864 le truppe al comando del colonnello John Chivington attaccarono di sorpresa il pacifico villaggio di Pentola Nera, trucidarono e mutilarono duecento Cheyenne, due terzi dei quali erano donne e bambini. Il massacro di Sand Creek fu il primo degli scontri che incendiarono le Grandi Pianure per circa un trentennio, portando all'esodo forzato degli indiani all'interno delle riserve.

NATIVI AMERICANI



Joseph Epes Brown, **L'eredità spirituale degli indiani d'America**, Lindau, 2021

Publicato originariamente nel 1982, questo volume raccoglie alcuni degli scritti più significativi di Joseph Epes Brown, che dedicò gran parte della propria vita a studiare le tradizioni dei nativi americani, impegnandosi in prima persona a promuoverle e difenderle. Attratto in particolar modo dalla figura di Alce Nero e di altre guide spirituali indiane...



K. Recheis, G. Bydlinski, **Sai che gli alberi parlano?**, Edizioni il punto d'incontro, 2004

Una raccolta unica nel suo genere sulla saggezza e la spiritualità degli Indiani d'America. Gli autori qui chiamati a testimoniare il profondo amore per la natura e il grande rispetto per la vita che il popolo pellerossa sa esprimere. Accompagnati dalle suggestive fotografie d'epoca di Edward S. Curtis, i pensieri e la saggezza degli Indiani d'America ci rivelano un mondo spirituale assai ricco e profondo.



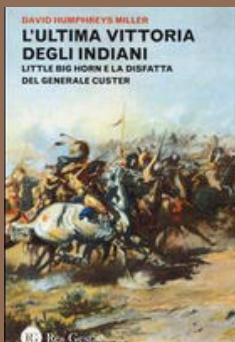
Dee Brown, **Seppellite il mio cuore a Wounded Knee**, Mondadori, 2017

1860-1890: è il trentennio della «soluzione finale» del problema indiano, con la distruzione della cultura e della civiltà dei pellerossa. In questo periodo nascono tutti i grandi miti del West, un'epopea a esclusivo beneficio degli uomini bianchi. I pellerossa costituivano l'antistoria; Dee Brown attraverso il suo lavoro di storico...



Charles Hamilton, **Sul sentiero di guerra**, Feltrinelli, 2007

Falco Nero, Toro Seduto, Geronimo... Gli scritti degli autori indiani qui raccolti ci forniscono un'interpretazione dei fatti visti dal punto di vista degli indiani, ci consentono, tra l'altro, di mettere più precisamente a fuoco la reale natura del conflitto tra il pellerossa e l'invasore bianco. L'indiano vi spiega perché abbia tanto aspramente conteso l'avanzata all'uomo bianco e perché spesso abbia preferito morire piuttosto che cedere i suoi territori di caccia.



David H. Miller, **L'ultima vittoria degli indiani**, Res Gestae 2014

La storia raccontata dai vinti è una prassi relativamente recente della storiografia, ma il volume di Miller è uno degli antesignani. Mentre Hollywood produceva ancora decine di film con indiani feroci e pionieri valorosi, questo volume anticipava l'altra faccia del racconto, ispirando in seguito opere cinematografiche come "Piccolo grande uomo", che restituirono alla nazione indiana la dignità perduta.

NATIVI AMERICANI



Louise Erdrich, **Il giorno dei colombi**, Feltrinelli, 2014

L'ambiente è quello descritto così bene da Louise Erdrich ne "La casa tonda" e nei suoi romanzi precedenti: le riserve indiane degli stati settentrionali americani, quelli al confine con il Canada, in questo caso il North Dakota. Qui il romanzo si apre, all'inizio del Novecento, con la breve descrizione di una strage. Qualcuno ha sterminato una famiglia, lasciando viva, aggrappata alle sbarre del lettino, solo una bambina. Questo delitto, mai risolto...



Tommy Orange, **Non qui, non altrove**, Sperling & Kupfer, 2019

Ogni anno, a Oakland, in California, gli indiani d'America organizzano un raduno, una grande festa della nazione perduta e impossibile da dimenticare. Ogni anno, oltre le perline colorate, migliaia di nativi del Nord America confluiscono lì da altre città, dove vivono senza sentirsi mai a casa. Si ritrovano per cercare l'uno nell'altro una patria...



Richard Wagamese, **Le stelle si spengono all'alba**, La Nuova frontiera, 2021

Un romanzo appassionante con un finale commovente, che ci racconta del coraggio di un ragazzo che ritrova suo padre e di una cultura, quella degli autoctoni del Nord America, che vede nella natura una forza in grado di curarci.



N. Scott Momaday, **Casa fatta di alba**, Black Coffee, 2022

Abel, un giovane nativo americano, torna dalla guerra e si ritrova combattuto fra due mondi. Il primo è quello dei nonni, che lo lega al ritmo delle stagioni, alla bellezza selvaggia della natura, agli antichi riti e alle tradizioni del suo popolo. Ma l'altro, l'America moderna e industriale, lo chiama a sé ed esige da lui lealtà, spingendolo in un ciclo distruttivo di vizio e corruzione. Premio Pulitzer nel 1969.



Gianfranco Manfredi, **Magico vento**, Bonelli 2016

Ned Ellis per i bianchi è un ribelle e un rinnegato. Per i Sioux, che lo hanno accolto tra loro e ribattezzato Magico Vento, è un "uomo strano", cioè uno sciamano, un guerriero e uno spirito inquieto. Una scheggia di metallo conficcata nel cervello ha cancellato in lui ogni memoria del passato, ma gli ha donato la capacità di intuire il futuro attraverso inquietanti visioni e premonizioni. Le vicende di Magico Vento si incrociano con quelle di grandi personaggi della Storia...

NATIVI AMERICANI



Milo Manara, Hugo Pratt, **Tutto ricominciò con un'estate indiana**, Rizzoli Lizard, 2009

Siamo ai tempi e nei pressi delle prime colonie americane, e i giorni sono quelli dell'estate 'indiana', quando l'autunno finisce e l'inverno deve ancora arrivare. L'apparente serenità del piccolo villaggio in cui la storia è ambientata è a un tratto interrotta da un tragico evento, lo stupro di una ragazza, che scatenerà una terribile lotta tra indiani e coloni. Ma dietro tutto quest'odio c'è molto di più...



K. Recheis, G. Bydlinski, **Figli del Grande spirito**, Il Punto d'incontro, 2008

Orso in Piedi, Alce Nero, Momaday e Falco Grigio sono solo alcune delle voci autorevoli chiamate a testimoniare l'amore per la natura e il rispetto per la vita che il popolo pellerossa sa esprimere. Accompagnati dalle suggestive fotografie d'epoca di Edward S. Curtis, i testi originali selezionati da Recheis e Bydlinski ci rivelano un mondo spirituale assai ricco e profondo.



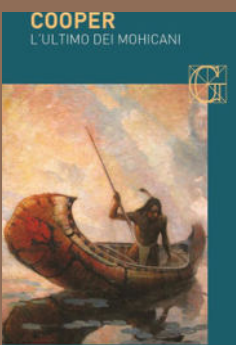
Sandro Onofri, **Vite di riserva**, Fandango, 2006

In questo libro si conosce il destino miserabile degli indiani d'America, oggi detti, "nativi", che l'autore va a visitare nelle squallide porzioni di terra loro concesse dal governo degli Stati Uniti, le riserve, appunto, e ritrae nell'atto di rimandare a domani il loro ultimo respiro. Questo libro è il sopralluogo nella loro agonia, agonia di una cultura oltre che di un popolo..



Arcangelo Mafri, **Far West**, Gangemi, 2017

Far west (lontano ovest) territorio dell'America del nord, al di là dei monti Appalachi: le Grandi Pianure: quattromila chilometri quadrati, fra il Mississippi e le Montagne Rocciose. Dall'arrivo di Colombo, nel 1492, quel territorio fu oggetto di occupazione e colonizzazione da parte degli euroamericani. Da sempre terra degli indiani i nativi. Che, ancora molto prima dell'arrivo dei bianchi, avevano raggiunto una loro autonoma civiltà, simile a tante altre.



James F. Cooper, **L'ultimo dei Mohicani**, Garzanti 2003

"L'ultimo dei mohicani" inaugura il filone "epico" della letteratura americana. l'archetipo dell'eroe americano: un uomo che evade dalle restrizioni della vita civile per cercare un rapporto con la natura, affine, nella sua ricerca di autenticità, agli indiani, siano essi fratelli o nemici.

NATIVI AMERICANI



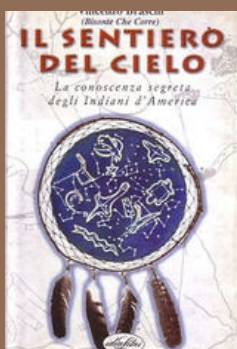
Stephen Graham Jones, **Gli unici indiani buoni**, Fazi 2023
Lewis, Gabe, Ricky e Cassidy sono quattro giovani indiani cresciuti insieme in una riserva ai confini col Canada. Il legame che li univa si è spezzato quando Ricky è morto all'improvviso: una rissa fra ubriachi, secondo la versione ufficiale. Ma è davvero andata così? Sono passati ormai dieci anni, i ragazzi sono diventati uomini e si sono più o meno integrati nella società bianca, ma con un fardello con il quale non hanno mai fatto davvero i conti: le regole e le tradizioni della riserva.



Bear Heart, Molly Larkin, **Il vento è mia madre**, Il Punto d'incontro, 2006
Nel 1938, un giovane Creek camminò a piedi nudi in una tana di serpenti a sonagli quale primo passo della sua iniziazione alla "Via-di-Medicina". Dopo sessant'anni, questo vecchio saggio chiamato Bear Heart (Cuore d'Orso), Uomo-Medicina e rispettato anziano dei Creek, racconta la sua storia. Una rara combinazione di applicazioni pratiche e verità universali.



Mary Crow-dog, **Donna Lakota**, Tropea, 2000
Nata nella riserva di Rosebud, nel sud Dakota, Mary è cresciuta in una baracca con una sola stanza, senza acqua corrente ed elettricità e, ovviamente, senza radio e televisione. Rimane perciò all'oscuro di tutta la "costosa spazzatura" dell'America bianca. Il primo contatto con la civiltà avviene quando, come molti bambini delle riserve, viene mandata in un collegio missionario. Mary si ribella alla rigida disciplina imposta dalle suore, scappa e affronta destino di drop-out.

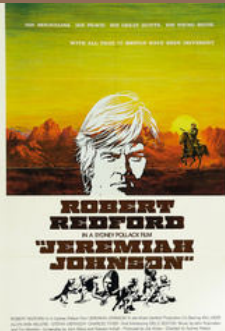


Vincenzo Braschi, **Il sentiero del cielo**, Idea Libri, 2002
Vincenzo Braschi è nato a Genova, dove si è laureato in Filosofia discutendo una tesi sulla spiritualità dei Nativi Americani delle Grandi Pianure. Attore televisivo e cinematografico, a tale attività affianca quella di scrittore, alternando lavori comici a lavori impegnati. Dal 1996 a oggi ha preso parte ogni anno alla Danza del Sole fra i lakota Minneconjou e i lakota Sicangu delle Riserve di Cheyenne River e Rosebud (Sud Dakota).



Michael Punke, **Il crinale**, Einaudi 2023
Nel 1866, gli Stati Uniti si sono appena ripresi dalle ferite della Guerra civile. Non c'è tempo però per la pace: una nuova guerra è scoppiata alla frontiera occidentale. È lo scontro tra una nazione giovane e ambiziosa, intenta a realizzare quello che percepisce come il suo «destino manifesto», e le tribù native che in quelle terre vivono da millenni. Ma è anche il momento drammatico in cui si svela la sostanza di cui sono fatti gli uomini: di viltà o coraggio, di...

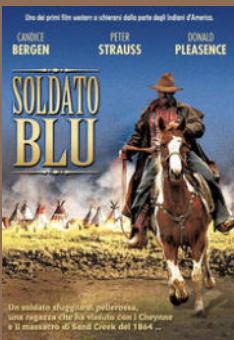
FILM



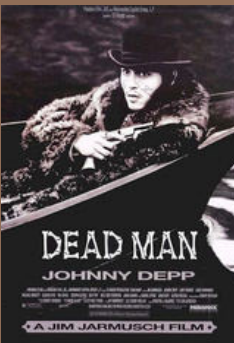
Sydney Pollack, Corvo rosso non avrai il mio scalpo, 1972
Stanco della vita sociale, Jeremiah Johnson cerca rifugio sulle Montagne Rocciose, nel Colorado (siamo intorno al 1840). Bear Claw, un simpatico vecchio cacciatore che vive sulle Montagne, gli impartisce i primi rudimenti per la sopravvivenza. Nel corso delle sue esplorazioni, Jeremiah incontra una donna diventata pazza dopo aver assistito al massacro della sua famiglia. Risultato vano il suo tentativo di aiutarla, conduce con sé e adotta un altro superstite...



Arthur Penn, Piccolo grande uomo, 1970
Un vecchio ultra centenario racconta la storia della propria turbolenta esistenza al registratore di un cronista. Figlio di pionieri trucidati dagli indiani, è allevato dai guerrieri Cheyenne. Catturato in uno scontro è reintegrato nell'universo dei bianchi da cui è, però, terribilmente disilluso e disgustato. Diventato di volta in volta commerciante, pistolero truffatore, ubriaccone e scout del generale Custer, partecipa alla faticosa battaglia di Little Big Horn.



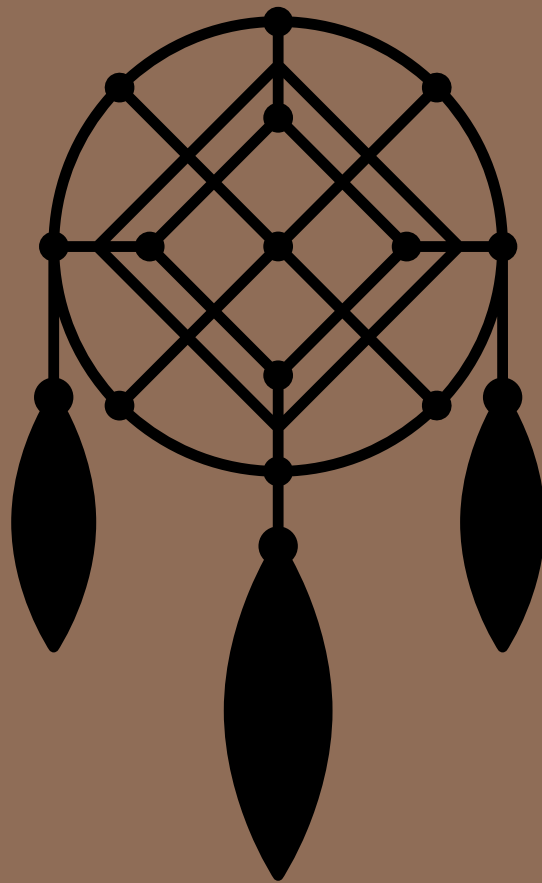
Ralph Nelson, Soldato blu, 1970
I Cheyenne assaltano un convoglio militare massacrando tutti e lasciando in vita solo un soldatino di cavalleria e una donna bianca, che, rapita, ha vissuto con un capo pellerossa. I due hanno insieme varie avventure contro un ambiguo trafficante d'armi e la ragazza continua a difendere la causa degli indiani. Più tardi il soldato si riunisce ai suoi commilitoni e li vede compiere una terribile strage su donne e bambini Cheyenne, anche se...



Jim Jarmusch, Dead man, 1995
In fuga dopo aver ucciso un uomo, il contabile William Blake incontra un nativo americano di nome Nessuno un indiano grasso e saggio, che lo sfama, lo cura alla meglio con le erbe e lo porta con sé, convinto che sia il letterato William Blake reincarnato ed è dunque necessario rinviarlo là dove sta il Grande Spirito e che lo prepara per il suo viaggio nel mondo spirituale e per la sua trasformazione.



Kevin Costner, Balla coi lupi, 1990
Nel 1863, durante la Guerra di secessione, il tenente John, un ufficiale dell'Esercito Unionista, resta ferito a una gamba durante un combattimento e viene trasferito a nell'Ovest, al fort Sedgewick, dove riceve il compito di ripristinare un avamposto remoto. Entrato in contatto con la tribù dei Sioux Lakota, finisce per integrarsi con loro, apprendendo la loro lingua, le loro tradizioni e sposando una donna bianca rimasta orfana e da loro adottata...



BIBLIOTECA DI ROZZANO 2023

